

# **ISTITUZIONE DI UN PERCORSO CENTRALIZZATO PER LA GESTIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) E DEI DISPOSITIVI MEDICI (DM) IMPIEGATI NELL'EMERGENZA COVID-19**

**Giuseppa Lo Surdo<sup>1</sup>, Elisabetta Volpi<sup>1</sup>, Stefania Alduini<sup>1</sup>, Sara Tonazzini<sup>1</sup>, Stefania Baratta<sup>2</sup>, Antonio Vellani<sup>3</sup>, Monica Baroni<sup>4</sup>, Stefania Biagini<sup>1</sup>**

- 1. U.O.C. Farmaceutica Ospedaliera, Fondazione Toscana 'Gabriele Monasterio'**
- 2. SITRA, Fondazione Toscana 'Gabriele Monasterio'**
- 3. U.O. Servizio di Prevenzione e Protezione, Fondazione Toscana 'Gabriele Monasterio'**
- 4. Clinical Risk Manager, Fondazione Toscana 'Gabriele Monasterio'**

## **Background e obiettivi**

I mesi passati sono stati caratterizzati dal persistere di una gravissima carenza di DPI e di alcune tipologie di DM per la gestione dell'emergenza COVID-19.

In questo contesto di grande incertezza, era essenziale tracciare un percorso di sicurezza per la gestione di tali dispositivi.

## **Materiali e metodi**

I dispositivi sopra elencati sono arrivati alla nostra struttura tramite consegna da parte dell'Ente di supporto tecnico-amministrativo regionale (ESTAR), ordini diretti a ditte in regime di emergenza o donazioni. Per ciascuna di queste modalità di approvvigionamento è stato messo in atto sin da subito un percorso centralizzato di validazione, conservazione e redistribuzione al reparto. In particolare, i dispositivi ricevuti tramite tutti i canali sopra elencati, sono stati valutati in ingresso in farmacia o, quando possibile, prima dell'acquisto in merito a presenza di marcatura CE, confezionamento ed etichettatura da un farmacista preposto in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Si è sempre proceduto a reperire scheda tecnica e certificazioni di conformità in linea con la normativa nazionale e in alternativa a verificare la presenza di validazione da parte degli enti competenti (INAIL/ISS). I DPI/DM ritenuti idonei sono stati conservati in area di stoccaggio dedicata, e sono stati distribuiti dietro richieste dei coordinatori infermieristici e valutazione della congruenza quali-quantitativa delle stesse da parte del farmacista incaricato. Le giacenze residue, dopo verifica e controllo in base alle quantità ricevute e consegnate, sono state condivise quotidianamente dalla Farmacia con tutti i coordinatori e con la direzione aziendale, tramite report elettronico, per permettere a tutti gli attori coinvolti di conoscere H24 le scorte presenti in azienda.

## **Risultati**

Nel quadrimestre Marzo-Giugno sono state gestite 107 tipologie di DPI/DM, di questi 37 (34,6%) sono stati ritenuti non idonei o con insufficiente documentazione a supporto. Le due classi per le quali si sono registrate maggiori criticità sono le mascherine FFP2 (o suo analogo KN95, N95) e le mascherine chirurgiche.

Delle 34 tipologie di mascherine FFP2 arrivate, 21 (61,8%) sono state ritenute non idonee.

Delle 21 tipologie di mascherine chirurgiche gestite, 13 (61,9%) sono state ritenute non idonee e in questo caso, quando possibile, sono state declassate a mascherine di comunità.

## **Conclusioni**